

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## - LINEA ZERO FORZA 01-08 55 -

EMISSIONE	30.06.2020	N.	1
-----------	------------	----	---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

#### 1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

	Nome commerciale	CONTENUTO/ CAPACITA' (ml)	EAN 13	CODICE PL
1	ZERO FORZA 1 55	10/10ml	2001012455008	PL0010124
2	ZERO FORZA 2 55	10/10ml	2001012555005	PL0010125
3	ZERO FORZA 3 55	10/10ml	2001012655002	PL0010126
4	ZERO FORZA 4 55	10/10ml	2001012755009	PL0010127
5	ZERO FORZA 5 55	10/10ml	2001012855006	PL0010128
6	ZERO FORZA 6 55	10/10ml	2001012955003	PL0010129
7	ZERO FORZA 7 55	10/10ml	2001013055009	PL0010130
8	ZERO FORZA 8 55	10/10ml	2001013155006	PL0010131

#### 1.2 USO PERTINENTE IDENTIFICATO DALLA SOSTANZA/MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso pertinente: PRODOTTO CHIMICO. USI CONSENTITI. FLACONE DA 10ml, CONTENUTO 10ml (VEDERE TABELLA 1.1). PRODOTTO CONCENTRATO, NON UTILIZZARE PURO. Uso sconsigliato: tutti quelli diversi dall'uso pertinente. Il preparato non è iniettabile. L'uso del preparato e la sua miscelazione con prodotti contenenti nicotina non è consentito.

#### 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Sede legale e operativa: via Cavour 85/87, 20030 Senago (MI)

[info@blendfeelsrl.com](mailto:info@blendfeelsrl.com) - [blendfeel@legalmail.it](mailto:blendfeel@legalmail.it)

P.I.V.A. / C.F. 01163060310

Amministrazione: [amministrazione@blendfeelsrl.com](mailto:amministrazione@blendfeelsrl.com)

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA:

Ing. Renzo Cattaneo

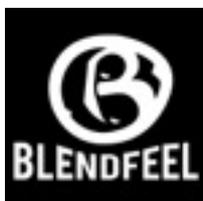
email: [produzione@blendfeelsrl.com](mailto:produzione@blendfeelsrl.com).

sito internet: [www.blendfeel.com](http://www.blendfeel.com)

#### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a 02 66101029.

Consultare il Centro Antiveneni più vicino: l'elenco che si propone di seguito è stato tratto dal sito del Ministero della Salute:



## **DEPOSITO DELLE NOSTRE SCHEDE DATI DI SICUREZZA PRESSO IL CENTRO ANTIVELANI DI MILANO**

### **Milano**

**Centro antivelani – 24/24 ore**

**Ospedale Niguarda Ca'Granda**

**Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel.0266101029**

### Catania

Centro antivelani – 24/24 ore

Ospedale Garibaldi

Piazza Santa Maria di Gesù, 6 Tel.0957594120 – 0957594032 Numero verde 800 410989

### Firenze

Centro antivelani – 24/24 ore

Ospedale Careggi

Viale Pieraccini, 17 Tel.055 7947819

### Genova

Centro antivelani – 24/24 ore

Ospedale San Martino

Largo Rosanna Benzi, 10 Tel.010352808

### Napoli

Centro antivelani – 24/24 ore

Ospedale Cardarelli

Via Cardarelli, 9 Tel.0817472870

### Reggio Calabria

Centro antivelani – 24/24 ore

Ospedale Riuniti

Via G. Melacrino, 1 Tel.0965811624

### Roma

Centro antivelani – 24/24 ore

Policlinico A. Gemelli

Largo Agostino Gemelli, 8 Tel.063054343

### Torino

c/o Istituto Anestesia e Rianimazione

Corso A.M. Dogliotti, 14

Tel. 011.663.76.37

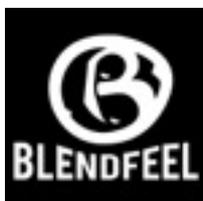
### Trieste

c/o Ospedale Civile Burlo Garofalo

Via dell' Istria 65/1

Tel. 040.378.53.73

Tel. 040.378.53.33



## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

TUTTI I PRODOTTI DELLA PRESENTE SDS NON SONO PERICOLOSI

Le informazioni relative ai prodotti sono fornite nella sottosezione 3.1.

### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Tutti i prodotti contengono glicole monopropilenico EP, glicerina E422 FOOD, acqua depurata F.U., etanolo, piperina PH-EUR CAS 94-62-2, acido L-ascorbico E300 PH-EUR CAS 50-81-7, ordenina HCL CAS 6027-23-2.

### 2.3 ALTRI PERICOLI

Informazioni non disponibili.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 SOSTANZE - TABELLA A

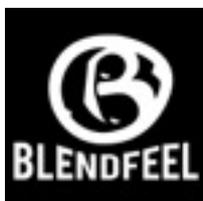
Di seguito è indicata la classificazione individuale delle sostanze presenti nelle miscele:

Parametri secondo ECHA, REGOLAMENTO (CE) n° 1272/2008 (CLP)		
NOME	CAS	CLP CLASSIFICATION
etanolo	64-17-5	flam liq 2, H225
piperina PH-EUR	94-62-2	acute tox 1, H301
acido L-ascorbico E300 PH-EUR	50-81-7	VOID
ordenina HCL	6027-23-2	STOT SE 3, H335, eye irrit 2, H319, skin irrit 2, H315,

### TABELLA B - COMPOSIZIONE PRODOTTI

Di seguito è indicata la classificazione delle miscele secondo i dosaggi massimi utilizzati:

TABELLA 3.1.B			
NOME COMMERCIALE e miscela finale	EAN 13	PITTOGRA MMA	CLASSIFICAZIONE CLP 1272/2008
<b>ZERO FORZA 1 55</b>	2001012455008	VOID	NON PERICOLOSO
<b>ZERO FORZA 2 55</b>	2001012555005	VOID	NON PERICOLOSO
<b>ZERO FORZA 3 55</b>	2001012655002	VOID	NON PERICOLOSO



<b>ZERO FORZA 4 55</b>	2001012755009	VOID	NON PERICOLOSO
<b>ZERO FORZA 5 55</b>	2001012855006	VOID	NON PERICOLOSO
<b>ZERO FORZA 6 55</b>	2001012955003	VOID	NON PERICOLOSO
<b>ZERO FORZA 7 55</b>	2001013055009	VOID	NON PERICOLOSO
<b>ZERO FORZA 8 55</b>	2001013155006	VOID	NON PERICOLOSO

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

INDICAZIONI DI PERICOLO

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) unitamente ai consigli di prudenza (P) è riportato alla sezione 16 della presente scheda.

#### **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

##### **4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

OCCHI: Nessuna prescrizione particolare per i prodotti non pericolosi.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e lavare la parte.

INALAZIONE: Nessuna prescrizione particolare per i prodotti non pericolosi.

INGESTIONE: non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. Consultare immediatamente il medico mostrando questa scheda dati.

##### **4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI**

VEDERE SEZIONE 11.

##### **4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI**

Non esistono informazioni su test clinici e monitoraggio medico per gli effetti ritardati e informazioni dettagliate specifiche sugli antidoti.

#### **5. MISURE ANTINCENDIO**

##### **5.1 MEZZI DI ESTINZIONE**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

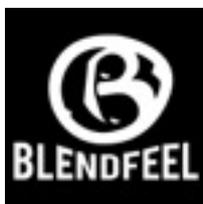
Anidride carbonica, schiuma, CO<sub>2</sub> ed acqua.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

##### **5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA.**

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.



Evitare di respirare i prodotti della combustione.

### **5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI** INFORMAZIONI GENERALI.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento. Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 PRECAUZIONI PERSONALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

Eliminare ogni sorgente di ignizione o calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

Indossare idonei DPI.

Spostare le persone in luogo sicuro.

### **6.2 MISURE PRECAUZIONALI DI TIPO AMBIENTALE**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### **6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.). provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge.

### **6.4 RIMANDI AD ALTRI PARAGRAFI**

Vedi 8 e 13.

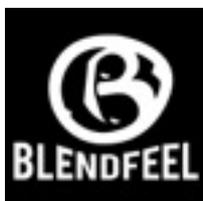
## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

- evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle
- usare guanti adatti (preferibilmente in gomma naturale), proteggere occhi e viso
- non fumare
- non esporre il prodotto alle fiamme e scintille o altre potenziali fonti di innesco
- non sottoporre ad alte temperature durante la lavorazione
- non ingerire
- mantenere una buona circolazione dell'aria.
- durante il lavoro non mangiare ne bere

### **7.2 IMMAGAZZINAMENTO**

- conservare i contenitori in posizione verticale
- evitare la possibilità di urti e/o cadute
- mantenere nel contenitore originale ben chiuso. non utilizzare contenitori non etichettati o aperti
- stoccare in luogo fresco e ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e da altre sorgenti di accensione
- dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- non utilizzare i recipienti vuoti.



### 7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessun uso particolare.

## 8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

N.D.

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI/VOLTO

N.D.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO E DELLE MANI

Nessuna prescrizione particolare per i prodotti non pericolosi.

#### MISURE IGIENICHE GENERALI

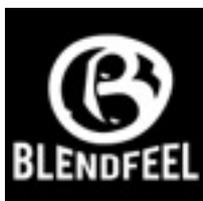
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Durante il lavoro non mangiare ne bere.

Cambiare gli indumenti se contaminati.

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICHE	PRODOTTO
aspetto fisico	liquido
odore	inodore
colore	chiaro
ph	non definito
solubilità in acqua	non definito
viscosità	non definito
pressione di vapore	non definito
punto fusione o congelamento	non definito
punto infiammabilità	non definito
punto di ebollizione	non definito
densità relativa	circa 1,14 gr/cm <sup>3</sup>



## 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

N.D.

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 REATTIVITA'

Non vi sono particolari pericoli con altre sostanze e/o miscele nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 STABILITA' CHIMICA

Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.

### 10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

in condizioni normali di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare temperature elevate.

Evitare elevati valori di umidità ed esposizione diretta alla luce solare.

può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi e alcali concentrati.

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sulle miscele in quanto tale.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

Non disperdere nell'ambiente.

### 12.1 TOSSICITA'

N.D.

### 12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

N.D.

### 12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

nessun ingrediente PBT e vPvB è presente.

### 12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

N.D.

### 12.5 RISULTATO DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

N.D.

### 12.6 EFFETTI AVVERSI

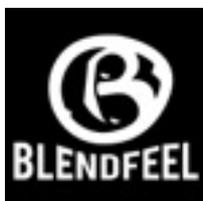
N.D.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Non utilizzare i contenitori vuoti che devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti.

Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile, inviare a smaltimento in base alle normative vigenti.



Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 NUMERO ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

### 14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

N.D.

### 14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

N.D.

### 14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

N.D.

### 14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

N.D.

### 14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC

N.D.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- DLGS 3/2/1997 N. 52 classificazione imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose
- DLGS 14/3/2003 n. 65 classificazione imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi
- DLGS 2/2/2002 N. 25 rischi derivati da agenti chimici durante il lavoro
- DM LAVORO 26/02/2004 limiti di esposizione professionali
- DM 03/04/2007 attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE
- REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH
- REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 CLP
- REGOLAMENTO UE N. 286/2011
- REGOLAMENTO UE N. 487/2013
- REGOLAMENTO CE N. 790/2009
- REGOLAMENTO UE N. 453/2010 ALLEGATO I

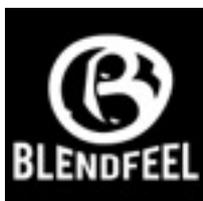
Ove applicabili si fa riferimento a:

- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 ammine aromatiche
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 61 ammine aromatiche
- REGOLAMENTO 648/2004/CE biodegradabilità detergenti
- DLGS 21.09.2005 N. 238 DIRETTIVA SEVESO
- DPR 250/89 etichettatura detergenti
- DL 3/4/2006 N. 152 norme in materia ambientale
- MINISTERO DELLA SALUTE DGPREV 0011014-P-09/03/2010

Controlli sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA



No.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### DESCRIZIONE DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO H

N.D.

### DESCRIZIONE DEI CONSIGLI DI PRUDENZA P

P273: NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

P501: SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI LOCALI E /O NAZIONALI

#### Abbreviazioni utilizzate:

ADR accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS Chemical Abstract Service

CLP classificazione, etichettatura ed imballaggio

IATA associazione per il trasporto aereo

IATA DGR regolamento sulle merci pericolose dell'associazione per il trasporto aereo

IMDG codice marittimo internazionale merci pericolose

LCD50 concentrazione letale per il 50% della popolazione di test

RID regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

LTE esposizione a lungo termine

STE esposizione a breve termine

STOT tossicità organo-specifica

TLV valore limite di soglia

TWATLV valore limite di soglia media pesata su 8 ore.

### NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare questo documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il ns. diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per uso esclusivo interno.